Domenica 11 settembre 2022
nr. 37/2022

Comunità Parrocchiale di S. Francesca Cabrini – LODI

Comunità Viva

SETTIMANALE

XXIV DOMENICA T.O.

IV^ SETTIMANA

Salmo 1

LA VIA DEL GIUSTO

«***Come si deve vivere per avere un futuro felice***?». Il salmista, l'autore del salmo, risponde ricordando che due sono le vie che l'uomo può percorrere: quella della beatitudine e quella della malvagità, destino finale rispettivamente del giusto e dell'empio. Che sono ritratti l'uno nella prima parte (vv.1-3) , l'altro neila seconda (vv.4-6).

«***Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi».*** Significativi sono i verbi che accompagnano la fisionomia del giusto. Egli è colui che "non entra", "non resta" e "non siede". Ovvero non si lasca incuriosire dal male, non si ferma ad ascoltarlo e non convive con esso. I verbi avrebbero potuto essere indicati in senso positivo: Così facendo il salmista sottolinea la sostanziale differenza tra giusti ed empi. Il giusto non è soltanto l'opposto dell'empio: è radicalmente diverso. La sua volontà dimora saldamente nella legge del Signore, non vuole sapere altro nè altri confronti: «***la sua legge medita giorno e notte***».

Per contro, mentre il giusto *«**è come albero che dà frutto a suo tempo**»*, gli empi sono *«**come pula che ilvento disperde**»*. Poiché non si pongono sotto lo sguardo del Signore ma vogliono solo apparire agli occhi del mondo, saranno dispersi lontano dal volto di Dio. Non "si alzeranno" nel giorno del giudizio, perché nulla avranno da dire, ormai svuotati di ogni parola di verità: potranno soltanto accettare, senza replica, il giudizio di meritata condanna da parte di Dio, «***poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti, ma la via dei malvagi va in rovina***».

A tutti noi è donata la capacità di scegliere la via.

Don Franco

LA PAROLA DEL SIGNORE: Gv 4,19-24

AL MURETTO DEL POZZO CON DIO

Per riannodare i fili di un amore ecco il metodo di Dio, in uno dei brani più ricchi del Vangelo. Al pozzo di Giacobbe, Gesù accompagna una donna verso il Suo mistero passando per la sua storia di donna, aiutandola a capirsi. Nulla rivela così tanto dell'uomo quanto i suoi amori. Ed è proprio così che Gesù si accosta alla Samaritana dai molti amori, ma rimasta nel deserto dell'amore.

Da *Sicar* si vedono il monte *Garizim* e cinque colli con i resti dei templi pagani. Il popolo ha seguito i cinque idoli, come ha fatto la donna coi suoi uomini. Storia, simbolo, popolo, persona, tutto si fonde per convergere lì: lo Sposo cerca la sposa perduta.

Palma il Giovane
Gesù e la samaritana

Dal momento in cui ti mette in vita, Dio ti invita alle nozze con Lui. Ognuno a suo modo. Dammi da bere!! Sete, ma non di acqua. E' l'incontro che ti cambia la vita! L'incontro con chi ti parla come nessuno. Ricevimi, donami, donandomi mi otterrai di nuovo! Gesù inizia il corteggiamento (la fede è la risposta alla seduzione di Dio) offrendo qualcosa: se tu sapessi… Lui sa che tutti troviamo più semplice, in cambio di un grande amore, inseguirne cento, piccoli e inappaganti. ***Gesù non aggredisce la donna dai cinque mariti,*** nessuna morale per lei.. la incontra senza farla arrossire. Delicatezza assoluta. Donna, non vivere per questo: fame, sete, amori, un po' di religione; lo sai, alla fine avrai un po' d'acqua, ma sempre poca! Non vivere senza dono.

Il dono è il fulcro della storia tra i due: non una brocca più grande, non un pozzo più profondo, ma un'immagine bellissima: lei condotta verso la sua sorgente a trovare verità e bene anche nella sua vita accidentata. Ed è su questo frammento d'oro che s'appoggia, saldo, il resto del dialogo. Niente consigli, di più: Gesù ne fa un tempio. Mi chiedi dove adorare Dio, su quale monte? Ma sei tu il monte! Tu il tempio sicuro in cui Dio si annida in spirito e verità!

Pregare non è questione di luoghi, monti o templi: dove sei vero, ogni volta che sei vero, il Padre è con te. Seduto con te al muretto del pozzo, a bere ogni parola. Il canto della sorgente. Ti darò la mia vita, che non è possesso, che non puoi contenere, imparerai che se la vita non va verso altri in fecondità, è vita mancata.

La donna di Samaria capisce che non placherà mai la sua sete bevendo a sazietà, ma solo se sarà acqua buona per altri. E corre via, abbandona brocca e pozzo, chiama, annuncia, ferma tutti per strada, profetizza e contagia d'azzurro… c'è uno che mi ha detto tutto… La sua debolezza diventa forza e roccia, le ferite di ieri feritoie di futuro. ***Gesù è colui che non mi rinchiude*** nei miei fallimenti numerosi come gli uomini della samaritana, ma chiede che la mia vita sia canto di sorgente. E anch'io, giunto al pozzo come mendicante d'acqua, me ne tornerò, dissetato, a mendicare il cielo.(*P. Ermes Ronchi*)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 12 settembre - Ss. Nome Maria	
Ore 9.00	Garbelli Giovanna e Attilio Pedrazzini Antonio Famiglia Invernizzi Famiglia Fabbi-Gatti
Ore 18.00	***UFFICIO DI SAGRA***
MARTEDÌ 13 settembre	
Ore 9.00	Renzo e Genitori Famiglia Bignamini Carolfi Famiglia Curioni Zaninelli
Ore 18.00	Collina Anna – Mombelli Liliana Bussi
MERCOLEDÌ 14 settembre Esaltazione della Croce	
Ore 9.00	Canti Mario e Ines Varischetti Attilio - Don Pietro
Ore 18.00	Sec. Int. Parrocchia
GIOVEDÌ 15 settembre B.V. Maria Addolorata	
Ore 9.00	Fiocchi Carlo e Giuseppina
Ore 18.00	Mastretta Rino - Dehò Natalina
VENERDÌ 16 settembre	
Ore 9.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18.00	Paggetti Franco Musitelli Paola e Mario Raimondi Cominesi Giuseppe, … ….Giuseppina
SABATO 17 settembre	
Ore 9.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18.00	Albertini Gaetano- Molinari Mariuccia Peviani Giancarlo-Razzini Gianfranco
DOMENICA 18 settembre XXV T.O.	
Ore 8.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 10.00	*PER LA COMUNITA'*
Ore 11.30	Cappellini Piera Carena Caterina Albanesi Buongiorno Manuele e Teresa Locatelli Cecilia e Gino Maninetti Giancarlo e Marco Famiglia Perucca Zacchetti Capilongo Maria (30gg) Uggeri Pietro (30gg) Tiramani Giuditta Abbiati (30gg)
Ore 18.00	Orfini Olga e sorella Repetti Ettore

www.cabrinilodi.it

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

RIPRESA ATTIVITA' PARROCCHIALI

La settimana della Sagra ha di fatto riavviato il cammino della "Pastorale Ordinaria" della parrocchia. Ci attende un anno che, se da un lato presenta una situazione sociale difficile, dall'altro presumibilmente consentirà minor apprensione sotto il profilo della salute.
➔ Troveremo in calendario le *attività di sempre* - liturgia e sacramenti, catechesi e campiscuola, carità e animazione derll'oratorio … - e le *novità* che il Consiglio Pastorale Parrocchiale metterà in campo, avvalendosi anche dei contributi del XIV Sinodo.

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Come sopra accennato, il Consiglio Parrocchiale ha il compito. Da un lato di consolidare la programmazione indispensabile per una organica azione della comunità, dall'altro lato, di st nuove forme nuove ed efficacidi comunicazione della fede Pertanto:
➔ MERCOLEDI' 21 settembre, alle ore 21, nel salone dell'oratorio avremo la prima convocazione del CPP.

AVVIO ANNO PASTORALE POST-SINODALE

➔ VENERDI' 16 settembre, alle ore 21 in Cattedrale. Sono particolarmente invitati i catechisti, per ricevere dal vescovo il mandato per il loro prezioso e delicato compito.

RIPRESA ANNO CATECHISTICO

Riprenderemo domenica 2 ottobre la catechesi dei bambini e dei ragazzi; comunicheremo a breve gli orari e il calendario degli incontri, oltre che i tempi e le modalità dell'iscrizione, pubblicando tutto sul sito.
Speriamo per allora di riuscire a trovare persone disponibili a seguire tutti i gruppi, sempre molto numerosi.

FINESTATE

In queste ultime settimane estive gli adolescenti si sono impegnati per dei **lavori in oratorio di pittura e falegnameria**, per renderlo più bello e accogliente; potrete vedere il frutto del loro impegno scendendo a fare un giro.

GRAZIE

Vogliamo esprimere **un grazie speciale a tutte le persone che si sono impegnate in questi giorni di sagra** per rendere possibile una festa per tutta la nostra comunità parrocchiale e per il quartiere.